



DETERMINAZIONE

Determ. n. 1847 del 08/11/2018

Oggetto: COMUNE DI FERRARA. ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL PRIMO POC AI SENSI ART. 34 COMMA 4 DLGS 267 DEL 2000 E DEGLI ARTT. 4 E 60 DEL LR 24 DEL 2017. REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER LA EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE CERPIC. VALUTAZIONI AI FINI DELLA CONCLUSIONE DELL ACCORDO ART. 60 DELLA LR 24 DEL 2017. PARERE AMBIENTALE VALSAT, D.LGS. 152 DEL 2006 E SS.MM.II., L.R. 24 DEL 2017 ART. 18, L.R. 9 DEL 2008 ART. 1, COMMA 4. PARERE SISMICO. ART. 5 DELLA L.R. 19 DEL 2008..

IL DIRIGENTE

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 34 - Accordi di programma - il quale stabilisce, tra le altre cose:

- che, ai fini della definizione e attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province, Regioni e altri soggetti pubblici (o comunque di due o più tra di essi), il Presidente della regione o il Presidente della provincia o il Sindaco (in relazione alla competenza primaria o prevalente), promuovano la conclusione di un Accordo di Programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e determinarne tempi, modalità finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- che, per verificare la possibilità di concordare l'Accordo di Programma, venga convocata una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate;
- che l'accordo, consistente nel consenso unanime degli Enti coinvolti, venga approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale;
- che, laddove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco venga ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni, a pena di decadenza;
- che la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi siano posti in essere da un collegio presieduto dal Presidente della Regione o dal Presidente della Provincia o dal Sindaco e composto da rappresentanti degli Enti Locali interessati.

Richiamata altresì la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 - Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio - con riferimento all'art. 60 - Accordi di programma in variante ai piani - specificativo ed integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare:

- l'art. 79 - Abrogazioni - comma 1 - lett. b) il quale abroga, dalla data di entrata in vigore della legge medesima, la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), fatto salvo quanto disposto dai propri articoli 3, 4 e 29, comma 3

- l'art. 4 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", comma 4, lett. e), ove □ previsto, in riferimento agli atti negoziali e ai procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportino l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, che possa essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato, ai sensi della previgente normativa, prima della data di entrata in vigore della medesima legge, purché nel rispetto del termine di cui al comma 1, dell'art. 4.

Atteso che il procedimento relativo all'accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica in attuazione dell'accordo territoriale "Realizzazione nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara "CERPIC " rientra nelle casistiche previste dall'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 ed esplicitate nella circolare Ass. PG/2018/0179478 del 14.03.2018 recante: "Prime indicazioni applicative sulla L.R. 24/2017" e che pertanto, ogni richiamo normativo alla L.R. 20/2000 e alle procedure in essa delineate costituisce applicazione del congiunto disposto dei citati artt. 4, comma 4, e 79 della L.R. 24/2017.

Vista la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n.24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" con particolare riferimento all'art. 60 "Accordi di programma in variante ai piani" specificativo ed integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 relativamente al procedimento di formazione ed approvazione ed all'efficacia degli accordi di programma che comportino la variazione di uno o più strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Dato atto che il suddetto art. 60 stabilisce, per quanto qui interessa:

- che la conclusione dell'accordo di programma possa essere promossa per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento di rilevante interesse pubblico;
- che la variazione degli strumenti di pianificazione prevista dall'accordo riguardi esclusivamente le aree destinate alla realizzazione di tali opere, interventi o programmi di intervento;
- che l'accordo di programma venga stipulato, oltre che dagli eventuali soggetti privati interessati, dai rappresentanti dell'ente titolare dello strumento di pianificazione di cui si propongono modificazioni, dalla Provincia, nel caso di modifiche a piani comunali, dalla Provincia e dalla Regione, nel caso di modifiche a piani sovracomunali;
- che il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco che intenda promuovere un accordo di programma comportante variazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica provveda a convocare la conferenza preliminare prevista dall'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che, ai fini dell'esame e dell'approvazione del progetto delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento e delle varianti che gli stessi comportano, l'amministrazione competente predisponga assieme al progetto definitivo, uno specifico studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e delle misure necessarie per l'inserimento nel territorio, integrativo della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del piano da variare, nonché gli elaborati relativi alla variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- che l'espressione dell'assenso preliminare all'accordo da parte dei rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo stesso, sia preceduto da una determinazione dell'organo istituzionalmente competente;
- che l'amministrazione procedente possa chiamare a partecipare alla conferenza preliminare gli enti e organismi cui competono le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla legge per la realizzazione delle opere o interventi

oggetto dell'accordo;

- che, qualora in sede della conferenza preliminare sia verificata la possibilità di un consenso unanime dei soggetti partecipanti all'accordo di programma, la proposta di accordo (corredata dal progetto, dallo studio e dai necessari elaborati), venga depositata presso le sedi di tali enti per sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta conclusione dell'accordo preliminare;
- che, entro la scadenza del termine di deposito, possano formulare osservazioni e proposte gli enti e organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali, quelle costituite per la tutela di interessi diffusi e i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni dell'accordo siano destinate a produrre effetti diretti;
- che, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'ente procedente provveda alla convocazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati per la conclusione dell'accordo, i quali esprimeranno le loro determinazioni tenendo conto anche delle osservazioni o proposte eventualmente presentate;
- che, qualora siano apportate modifiche sostanziali rispetto alla proposta di accordo assentita dall'organo istituzionale competente, l'assenso alla conclusione dell'accordo di ciascun soggetto partecipante debba essere preceduto dalla deliberazione del medesimo organo ovvero ratificata dallo stesso entro trenta giorni dalla sottoscrizione, a pena di decadenza;
- che il decreto di approvazione dell'accordo di programma comporti la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che il decreto, per gli accordi in variante a strumenti urbanistici comunali, venga emanato dal Presidente della Provincia e produca i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Richiamate:

- la nota del Sindaco del Comune di Ferrara, agli atti con prot. prov.le n. 8749 del 15.03.2017, con cui □ stata avviata la procedura che conduce alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma (art. 60 L.R. 24/2017), avente ad oggetto □Realizzazione nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara □CERPIC□ e la contestuale convocazione della 1ª seduta della Conferenza dei Servizi Preliminare;
- la successiva convocazione del Sindaco del Comune di Ferrara della 2ª seduta della Conferenza dei Servizi di □assenso preliminare□alla proposta di Accordo di Programma, per l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile, acquisita con prot. prov.le n. 1769 del 18.01.2018.

Dato atto che:

- le sedute della Conferenza di Servizi Preliminare si sono tenute nelle date del 10.04.2017 (1ª seduta) e 09.03.2018 (2ª seduta);
- con nota acquisita al prot. prov.le con n. 9154 del 17.03.2017, il Comune di Ferrara ha trasmesso la documentazione relativa al progetto definitivo sopra richiamato, successivamente integrati, giusta nota in atti con prot. prov.le n. 11388 del 04.04.2017;
- con nota agli atti con prot. prov.le n. 3342 del 05.02.2018, il Comune di Ferrara ha trasmesso la documentazione integrativa e gli approfondimenti richiesti nell'ambito dei lavori della conferenza preliminare (10.04.2017) dagli Enti partecipanti e dalla Provincia;
- nella seduta conclusiva della conferenza preliminare (09.03.2018), si □ accertata la

sussistenza di un assenso preliminare alla proposta di Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 60 della L.R. 24/2017, in particolare si sono espressi:

- il Comune di Ferrara, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 16549 del 02.02.2018;
- la Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 05.03.2018;
- la Provincia di Ferrara, con Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018.

Dato atto altresì che:

- la proposta di accordo di programma, corredata dai relativi elaborati, è stata pubblicata dall'autorità procedente ai sensi dell'art. 60, comma 5, della L.R. 24/2017 sul BURERT (per 60 giorni, dal 04.04.2018 al 04.06.2018), sul sito istituzionale del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna;
- che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni, come riportato dal Comune di Ferrara nella documentazione agli atti.

Visti gli elaborati adeguati e conformati alle condizioni poste nel proprio assenso preliminare alla proposta di Accordo, trasmessi dal Comune di Ferrara unitamente alla convocazione della Conferenza dei Servizi conclusiva, acquisita al prot. prov.le n. 31476 del 12.10.2018.

Dato atto che la proposta di Accordo ed i relativi allegati tecnico-amministrativi risultano conformati alle condizioni impartite con il Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018 e non si riscontrano modifiche sostanziali rispetto alla proposta preliminare.

Atteso che:

- in questa fase del procedimento la Provincia è chiamata a verificare che la proposta di Accordo ed i relativi allegati tecnico-amministrativi risultino adeguati alle condizioni impartite con il Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018, nonché ad esprimersi:
 1. sugli aspetti geologici e relativi alla prevenzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
 2. sugli aspetti inerenti la sostenibilità sul sistema ambientale e territoriale, ai fini della valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, comma 4;
- per quanto evidenziato al precedente punto 1, si richiamano:
 - la propria nota prot. prov.le n. 24807 del 27.07.2018, di richiesta, tra le altre cose, di supporto di natura tecnica per l'istruttoria dei pareri sismici ex art. 5 della L.R. 19/2008;
 - la nota dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile assunta al prot. prov.le n. 28462 del 12.09.2018, con cui viene comunicato, per quanto qui interessa, l'assenso alla suddetta richiesta, in continuità con la collaborazione preesistente a suo tempo assicurata previ appositi scambi di note.

Viste:

- la proposta di parere ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, acquisita al prot. prov.le n. 33856 del 06.11.2018, resa dalla Resp. PO Protezione Civile Sicurezza del Territorio e Attività estrattive del Servizio area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara, in virtù della nota del Direttore dell'Ag. Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (**Allegato A in parte integrante e sostanziale del presente Atto**);
- la proposta di parere ai fini di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18,

L.R. 9/2008 art. 1, comma 4, acquisita al prot. prov.le n. 32577 del 23.10.2018, resa dalla Resp. PO Sviluppo Sostenibile dell'URPAE - SAC, in virtù dell'art. 15, co. 5, della LR n. 13/2015 (**Allegato B in parte integrante e sostanziale del presente Atto**).

Reputato che sussistano le condizioni per addivenire alla positiva conclusione dell'Accordo in oggetto e alla sua sottoscrizione.

Ritenuto pertanto di provvedere all'espressione delle valutazioni di competenza dell'Ente sull'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e degli artt. 60, 79 e 4 della L.R. 24/2017.

Evidenziato che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo all'ente dall'adozione della presente deliberazione.

DETERMINA

Di provvedere all'espressione delle valutazioni di competenza dell'Ente sull'Accordo di Programma in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 60, 79 e 4 della L.R. 24/2017.

Di esprimersi, in particolare:

- in merito alla compatibilità delle previsioni del programma di interventi con il rischio sismico, ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, come da proposta prot. prov.le n. 33856 del 06.11.2018 (**Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto**);
- in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale, ai fini di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, comma 4, come da proposta prot. prov.le n. 32577 del 23.10.2018, (**Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto**).

Di dare atto che:

- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;
- le modifiche introdotte in adeguamento ai pareri espressi dai soggetti partecipanti non risultano sostanziali;
- gli allegati tecnico-amministrativi, relativi alla Variante al 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.) vigente del Comune di Ferrara - Realizzazione nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara - CERPIC, risultano adeguati alle condizioni impartite con il precedente Decreto del Presidente n. 24 del 13.03.2018.

Di dare atto altresì, che dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con le eventuali modifiche ed integrazioni derivanti dall'esito della conferenza decisoria conclusiva, con successivo Decreto si provvederà ad approvare l'Accordo medesimo comportante la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, precisando altresì che l'Accordo produrrà i propri effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Stante l'urgenza di provvedere in tempo utile rispetto alla data del 09.11.2018, fissata dal Comune di Ferrara per la seduta della conferenza conclusiva,

DETERMINA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 9, dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MASTELLA MASSIMO)
con firma digitale**



Provincia
di
Ferrara

Protocollo Generale

N° 33856 del 06/11/2018 08:52

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: 1 Protocollo - Documento in entrata

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 012.007.011

Fascicolo: 2017/2

Doc. Esterno n° 51939 del 02/11/2018 00:00

Documento precedente: 2016 30806

Oggetto: **COMUNE DI FERRARA - ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA AI SENSI ART. 60 DELLA L.R. 24/2017 (
EX ART. 40 ABROGATA L.R. 20/2000) PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO
ESECUTIVO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO UNIFICATO PER
L'EMERGENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A FERRARA - TRASMISSIONE
DELLA PROPOSTA DI PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 19/08**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	06/11/2018		TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	06/11/2018	06/11/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		Zecchi-pangallo_crociani_accprog_art60_trasm_parere.pdf
		parere_Cerpic_art_60.pdf



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

Inviato tramite pec

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
della Provincia di Ferrara

Arch. Massimo Mastella

Copia conforme uso amministrativo

Oggetto: Comune di Ferrara - Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 (ex art. 40 dell'abrogata L.R. 20/2000) per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara.

Con riferimento all'oggetto, e richiamate:

- la richiesta avanzata dalla Provincia di Ferrara in data 02.08.2017, assunta al protocollo PC/2017/34488, recante "Collaboratrici trasferite ai sensi della L.R. 13/2015. Autorizzazione alla collaborazione per istruttorie in materia di rischio sismico. Richiesta di proroga";
- La nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile PC/2017/36502 con cui viene prorogata sino al 31 ottobre 2018 l'autorizzazione per le dott.sse Annamaria Pangallo e Alceste Zecchi a collaborare nell'istruttoria per il rilascio dei pareri in merito alle compatibilità delle previsioni dei piani con rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08;

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'allegata proposta di parere sismico di cui all'art. 5 della L.R. 19/08 e s.m.i. PC/2018/0051667, formulata ad esito dell'istruttoria effettuata dal personale autorizzato.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Claudio Miccoli
(firmato digitalmente)

File:
Zecchi_Pangallo_crociani_accprog_art60__trasm_parere

Sigla P.O.

Allegati: parere_cerpac_art_60

Viale della fiera 8 tel 051 527 4530 / 4590
40127 Bologna fax 051 527 4315
Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it;
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno DP			4970	450	50				Fasc.	2018	2

SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
SEDE DI FERRARA

Al Dirigente del Servizio Area Reno e Po di
Volano

Dott. Claudio Miccoli

Oggetto: Comune di Ferrara - Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017 (ex art.40 dell'abrogata L.R.20/2000) per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara. Proposta di parere sismico di cui all'art.5 L.R. 19/08

Con riferimento all'oggetto, e richiamate:

la richiesta avanzata dalla Provincia di Ferrara in data 02.08.2017, assunta al protocollo PC/2017/34488, recante "Collaboratrici trasferite ai sensi della L.R. 13/2015. Autorizzazione alla collaborazione per istruttorie in materia di rischio sismico. RICHIESTA DI PROROGA";

la nota del Direttore dell'Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile PC/2017/36502 con cui viene prorogata sino al 31 ottobre 2018 l'autorizzazione per le dott.sse Anna Maria Pangallo e Alceste Zecchi a collaborare nell'istruttoria per il rilascio dei pareri in merito alle compatibilità delle previsioni dei piani con rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08;

E-mail: STPC.RenoVolano@regione.emilia-romagna.it
Pec: Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
PC/2018/0051667 del 31/10/2018 10:06:59

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif						Fasc.	

si trasmette la seguente proposta di parere formulata a seguito di apposita istruttoria.

In riferimento all'Accordo di programma in oggetto, la presente proposta di parere è resa ai sensi dell'art 5 della LR19/2008 sui contenuti di variante al 2° POC del Comune di Ferrara, relativa al progetto esecutivo del primo stralcio funzionale del fabbricato (CUE) e delle relative opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali oltre che al progetto urbanistico dei futuri ampliamenti.

In fase di conferenza di pianificazione, lo scrivente ufficio aveva espresso delle "valutazioni geologico – sismiche ai fini dell'espressione dell'assenso preliminare" (prot.n. PC 8347 del 27/02/2018), che qui si intendono integralmente richiamate.

Più precisamente, dall'istruttoria di competenza effettuata sulla documentazione trasmessa dal Comune di Ferrara il 5/02/2018 ed assunta agli atti di questo Servizio con prot. PC/2018/5062, era emersa la possibilità che si verificassero effetti di sito importanti quali fenomeno di liquefazione e cedimenti post sismici (calcolati ai sensi della DRG 2193/2015).

In considerazione a ciò, così come evidenziato anche dal geologo incaricato, si era richiesto che in fase di progettazione esecutiva venissero effettuati degli approfondimenti volti a validare i risultati ottenuti con indagini indirette, al fine di porre in essere tutti gli accorgimenti progettuali atti a ridurre gli effetti di sito attesi (liquefazione) ed i potenziali cedimenti calcolati.

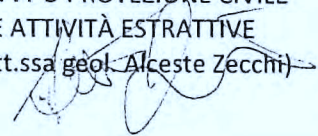
Conseguentemente il Comune di Ferrara, ha prodotto la documentazione integrativa assunta agli atti ns prot.n. PC 48626 del 16/10/2018 al fine di ottemperare a quanto richiesto nelle valutazioni di cui sopra e per concludere l'Accordo di Programma di cui all'oggetto.

Valutati gli elaborati integrativi, che presentano approfondimenti di indagine in corrispondenza della pianta del Centro Unificato per l'emergenza e delle immediate vicinanze, e conseguenti valutazioni, si ritiene che la documentazione integrativa prodotta sia esaustiva, pertanto si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante urbanistica in oggetto.



Si trasmette la presente proposta di parere ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

RESP. PO PROTEZIONE CIVILE
E ATTIVITÀ ESTRATTIVE
(Dott.ssa geol. Alceste Zecchi)



SEDI OPERATIVE

Via della Fiera, 8	40122 - Bologna	Tel 051/5274530	Fax 051/5274315
Viale Cavour, 77	44121 - Ferrara	Tel 0532/218811	Fax 0532/210127

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
PC/2018/0051667 del 31/10/2018 10:06:59





Protocollo Generale

N°32577 del 23/10/2018 12:45

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: 1 Protocollo - Documento in entrata

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 012.007.011

Fascicolo: 2017/2

Doc. Esterno n° 12867 del 23/10/2018 00:00

Documento precedente: 2016 30806

Oggetto: **NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE - FERRARA - CERPIC VIA BOLOGNA - FERRARA -
RICHIESTA REDAZIONE PARERE MOTIVATO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
P.O. EDILIZIA SCOLASTICA, FABBRICATI E CASTELLO	23/10/2018	23/10/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	23/10/2018	23/10/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	23/10/2018	23/10/2018	P.O. EDILIZIA SCOLASTICA, FABBRICATI E CASTELLO	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	23/10/2018	23/10/2018	SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	COMPETENZA
SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	23/10/2018	23/10/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA

Allegati

Q.t°	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.html

Copia conforme uso amministrativo



Pratica SINADOC n.30966/2018

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 105/a
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Accordo di programma ai sensi art. 40 L.R. 20/2000 in variante alla pianificazione urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara per la costruzione della nuova sede del centro unificato per l'emergenza della Protezione Civile regionale a Ferrara. **Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat.**

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

F.to Digitalmente
La Responsabile PO Sviluppo Sostenibile
Dott.Geol. Gabriella Dugoni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | fax +39 0532 234820 | PEC aoofo@cert.arpa.emr.it
Unità Sviluppo Sostenibile



RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE – VALSAT

(L.R. 9/08. L.R. 20/2000 art. 5)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015”;

1. PREMESSO CHE:

- 1.1 con nota assunta agli atti di ARPAE n. PGFE/2018/2270 del 22/2/2018 questa Agenzia ha espresso valutazioni ambientali ritenute utili alla espressione dell'assenso preliminare all'Accordo di Programma di cui all'oggetto da parte della Provincia di Ferrara;
- 1.2 con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n.24 del 13/3/2018 la Provincia ha espresso il proprio assenso preliminare all'Accordo;
- 1.3 l'Accordo di Programma come previsto dall'art. 40 L.R. 20/2000 risulta assoggettato alla Valsat ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000;
- 1.4 l'autorità competente alla Valsat e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/08 e art.5 LR 20/2000;
- 1.5 in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ARPAE – SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS/Valsat per conto della Provincia;
- 1.6 in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell’attività istruttoria svolta da ARPAE –



SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile di ARPAE – SAC Ferrara;

- 1.7 a seguito della conclusione della fase preliminare dell'Accordo, il Comune di Ferrara ha proceduto alla pubblicazione per 60gg sul BURERT n.82 del 04.04.2018 periodico (Parte Seconda) dell'avviso di deposito presso gli Uffici del Comune di Ferrara, della Provincia di Ferrara e della Regione Emilia Romagna della Proposta di Accordo di programma corredata dal progetto, dallo studio e dagli elaborati avvenuta ai sensi dell'art. 40 c. 3 L.R. 20/2000;
- 1.8 la documentazione trasmessa comprende l'elaborato di progetto "RELAZIONE DI VALSAT", che contiene approfondimenti adeguati a svolgere la valutazione ambientale dell'Accordo di Programma in oggetto ex all'art. 5 della LR 20/2000;
- 1.9 ai sensi del citato Art. 5 della L.R. 20/2000, sulla valutazione ambientale della proposta di Accordo di Programma in variante alla pianificazione urbanistica (comunale), predisposta dall'Amministrazione precedente, la Provincia si esprime nell'ambito dell'atto con il quale manifesta il proprio assenso alla variante stessa, previa acquisizione delle osservazioni presentate (art. 5, comma 7, lettera d).

2. DATO ATTO CHE:

- 2.1 il Comune di Ferrara ha inoltrato agli enti con competenze ambientali gli elaborati progettuali dell'Accordo, come adeguati e conformati ai pareri espressi durante la fase preliminare del procedimento, con nota PG 126458 del 12/10/2018 assunta agli atti di ARPAE al prot. PGFE/2018/12501 in data 15/10/2018;
- 2.2 nella documentazione relativa alla fase conclusiva dell'Accordo sono compresi i pareri espressi dagli enti con competenze ambientali sulla documentazione di cui alla fase preliminare dell'Accordo:
 - ARPAE SSA PGFE/2018/2175 parere favorevole condizionato;
 - AUSL PG 13436/2018 favorevole condizionato;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 3988/2018 favorevole condizionato;
- 2.3 a seguito della pubblicazione non sono pervenute le seguenti osservazioni, come attestato dal Comune di Ferrara con nota PG 126458 del 12/10/2018 assunta agli atti di ARPAE al prot. PGFE/2018/12501 in data 15/10/2018;

3. CONSIDERATO CHE:



- 3.1 a seguito di sospensione dei termini del procedimento, richiesta dalla Regione Emilia Romagna, la stessa ha presentato, in data 19/9/2018, una integrazione volontaria del progetto relativo allo spostamento dell'edificio e alcune modifiche della distribuzione della viabilità interna e parcheggi, al fine di limitare gli interventi di consolidamento necessari in quanto è stata rilavata la presenza di terreni liquefacibili alla quota altimetrica alla quale è previsto che si attesti la fondazione dell'edificio principale;
 - 3.2 il Comune di Ferrara ha attestato che tali modifiche la sciano ferma l'impostazione urbanistica generale dell'intervento e non alterano sostanzialmente i contenuti dell'Accordo;
4. VALUTATO CHE:
- 4.1 rispetto a quanto posto in evidenza da questa Agenzia nell'ambito delle valutazioni ambientali espresse in fase preliminare dell'Accordo (prot. ARPAE n. PGFE/2018/2270 del 22/02/2018), recepite con Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n.24 del 13/3/2018, l'approfondimento del progetto al livello esecutivo e le modifiche determinate dallo spostamento dell'edificio principale finalizzato alla riduzione del consolidamento del terreno rispetto alla presenza di terreni potenzialmente liquefacibili, si ritiene non possano determinare ulteriori effetti a carico delle componenti ambientali rispetto a quanto già valutato nella fase preliminare dell'Accordo;
 - 4.2 i contributi formulati dagli enti con competenze ambientali nei pareri espressi, definiscono condizioni alle quali potranno essere attuate le previsioni dell'Accordo, assicurando la sostenibilità ambientale degli interventi;
 - 4.3 non sono pervenute osservazioni;
 - 4.4 non si rilevano interferenze con i valori tutelati nei siti appartenenti alla Rete Natura 2000.
5. RITENUTO CHE:
- 5.1 i pareri espressi dagli enti con competenze ambientali contribuiscono a definire le condizioni di sostenibilità;

TUTTO CIO' PREMESSO, DATO ATTO, VALUTATO E RITENUTO

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di Autorità Competente:



1. di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 in merito all'Accordo di programma ai sensi art. 40 L.R. 20/2000 in variante alla pianificazione urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara per la costruzione della nuova sede del centro unificato per l'emergenza della Protezione Civile regionale a Ferrara con le raccomandazioni e le prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli enti con competenze ambientali.
2. di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web della Autorità competente, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 152/06 e del combinato disposto dell'art.40 c.7 e art.5 c.6 a) della L.R. 20/2000 il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi, nonché le misure adottate in merito al monitoraggio.

F.to Digitalmente

La Responsabile UO Sviluppo Sostenibile

Dott. Geol. Gabriella Dugoni



Comune di Ferrara

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE AL PROTOCOLLO GENERALE

Mittente	Cod. fiscale/partita	Residenza/ sede legale
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	80007160387	VIA G.VERGA, 125, FERRARA

HA PRESENTATO IN DATA ODIERNA 23/11/2018

Protocollo nr: 13462 - del 23/11/2018 - COM-FE - Comando Prov. VVF FERRARA Costruzione nuova sede del Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile, Conf.serv. del 9/11/2018 - Conferma di parere (si rinvia questo protocollo annullando il precedente n°3029 del 15/11/18 . per problemi di server)

acquisito/a al protocollo generale con il nr. PG/2018/145381

Destinatari
4-1-1-0-0 - U.O. Piani Urbanistici Attuativi Progettazione e Gestione

Numero Allegati 3

Per accettazione

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL
FUOCO

27/12/2018 12.18.20

Il Ricevente

Gherardi Mauro



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FERRARA

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111 / Fax 0532973050
e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it; comando.ferrara@vigilfuoco.it

Ufficio: Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Pratica VVF n. 19884

Dipartimento del Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa
COMANDO DI FERRARA

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n° _____ del _____

Al Comune di Ferrara
Servizi pianificazione Territoriale
serviziopianificazione@cert.comune.fe.it
vs rif. PG/2018/16458 del 12/10/2018.

e, pc

Alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato
RUP
Ing. M.Monti
stdc@postacert.regione.emilia-romagna.it


All' Agenzia di Protezione Civile
prociasegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

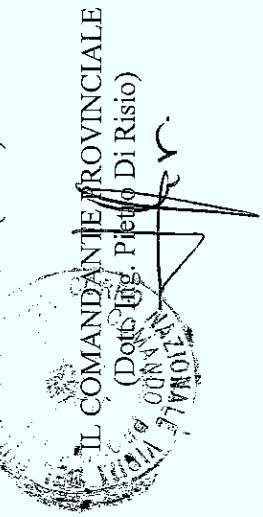
Oggetto:	Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 Lr 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede del Centro unificato per l'Emergenza della Protezione Civile Regionale a Ferrara in variante al POC. Convocazione Conferenza dei Servizi Simultanea Conclusiva in data 09/11/2018 Conferma parer ein materia di prevenzione incendi	
Allegato I - D.P.R. 151/2011	Attività 70 – categoria C	Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq.
	Attività 38 – categoria C	Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa > 10.000 kg.
	Attività 34 – categoria B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
	Attività 34 – categoria B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
	Attività 74 – categoria A	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW)
Ubicazione Attività	Ferrara – loc. Chiesuol del Fosso – via Bologna, 534	
Ente	Regione Emilia Romagna	

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, acquisita agli atti con prot. N11532 del 13/10/2018, vista la documentazione trasmessa su supporto informatico, **non essendo state documentate ai sensi del DPR 151/2011 (artt 3 e 4) modifiche al progetto in materia di prevenzione incendi approvato con nota prot. 2643 del 08/03/2018 in fase di Conferenza Preliminare, si conferma il citato parere** che si allega in copia.

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare presentare istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
D.V.D. Luigi F. 



Allegato:
• nota Comando Provinciale VVF Ferrara prot. 2643 del 08/03/2018



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FERRARA**

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111 / Fax 0532973050
e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it; comando.ferrara@vigilfuoco.it

Ufficio: Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa
COMANDO DI FERRARA
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n° 2663 del 00 MAR 2018

Fascicolo Comando n°	19884
-----------------------------	--------------

In risposta alla nota n°

del

Al **Comune di Ferrara**

Collegato prot. Comando n°

del

Servizio Pianificazione Territoriale

serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

E, pc

Al **P.I Zecchini Nicola**

zecchiniassociatisrl@legalmail.it

Oggetto:	Valutazione progetto (rif. art. 3 DPR 151/2011) – Parere Convocazione conferenza decisoria del 09/03/2018		
	Allegato I - D.P.R. 151/2011	Attività 70 – categoria C	Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq.
		Attività 38 – categoria C	Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa > 10.000 kg.
		Attività 34 – categoria B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
		Attività 34 – categoria B	Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg
		Attività 74 – categoria A	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW)
Ubicazione Attività	Ferrara – loc. Chiesuol del Fosso – via Bologna, 534		
Ente	Regione Emilia Romagna		

Con riferimento alla richiesta di valutazione progetto, acquisita agli atti con prot. 429 del 13.01.2018, esaminata la documentazione integrativa acquisita agli atti con prot. 2515 del 05.03.2018, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole alle condizioni descritte nella relazione presentata nonché alle seguenti ulteriori condizioni:**

1. **Officina** – sia garantita, come indicato nella valutazione ATEX prodotta, un'adeguata aerazione permanente (con riferimento al DM 01.02.1986, assunto come riferimento normativo nel progetto, dovrà essere garantita almeno un'aerazione permanente, priva di serramenti, non inferiore a 0,003 m² per metro quadrato di pavimento);
2. **Impianto Fotovoltaico** – sia progettato e realizzato in conformità alla regola dell'arte e ai criteri generali di prevenzione incendi (Circolare M.I. n. 1324 del 07/02/2012 e Nota M.I. n. 6334 del 04/05/2012); in particolare il dispositivo di sezionamento sotto carico, azionabile da comando remoto e ubicato in posizione segnalata ed accessibile, deve mettere in sicurezza ogni parte dell'impianto elettrico all'interno di tutti i compartimenti antincendio dell'attività anche nei confronti del generatore fotovoltaico. **La parte del generatore FV a monte di tale dispositivo di sezionamento deve essere esterna ai tutti i**

compartimenti antincendio oppure ubicata in apposito vano tecnico di idonee caratteristiche di resistenza al fuoco REI.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M. 01.02.1986 e s.m.i; Circ. MI 1324 del 7/02/2012; D.M. 12.04.1996 e s.m.i; DLgs 81/2008 e D.M. 10.03.1998 e s.m.i) nonché le norme di buona tecnica (UNI 10779-12845-11292; UNI 9795; UNI EN 1838; CED).

Eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare presentare istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012.

Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività è subordinato, oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti, all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 e dal D.M. 10.03.1998, in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
D.V.D. Luigi Ferrutiolo



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Pietro Di Risio)





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FERRARA

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111

e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it;

Ufficio: Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Allegato al parere espresso con nota n° 2663 del 08 MAR. 2018

Documentazione da allegare all'istanza finalizzata al Controllo di prevenzione incendi

(rif. art. 4 comma 1 del D.P.R. 151/2011 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 221 del 22/09/2011 e art. 4 del D.M. 7.08.2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012, decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - DCPST n° 200 del 31.10.2012 e Circolare prot. n. 4849 dell'11 aprile 2014)

0. DOCUMENTI GENERALI

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività** redatta secondo il **modello PIN 2-2014 SCIA** con indicazione delle attività gestite incluse nel D.P.R. 151/2011 – Allegato I.
- Marca dal bollo da € 16.00 da applicarsi sulla SCIA (per attività non gestite dallo Sportello Unico SUAP)
- Asseverazione** ai fini della sicurezza antincendio a firma di un tecnico qualificato redatta secondo il **modello PIN 2.1 – 2014**
- Attestazione di versamento** da effettuare sul C/C postale n° **189449** intestato alla “Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Ferrara, Servizi a pagamento resi dai VV.F.” (CAUSALE: “Servizi a pagamento resi dai VV.F.– N. Pratica VVF”)

(La numerazione della documentazione di seguito riportata fa riferimento al mod. PIN 2.1 – Asseverazione)

2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Mod. PIN 2.2 2014_CERT.REI)

- Certificazione relativa alla resistenza al fuoco (REI) delle strutture portanti e di separazione

3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE (mod. PIN 2.3 2014_DICH.PROD)

- Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del Dlgs 139/2006 con allegati i prospetti identificativi del prodotto dal quale si devono evincere tipologia, dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali o prodotti [la documentazione dovrà attestare anche le caratteristiche di reazione al fuoco e/o resistenza al fuoco dei materiali di copertura in corrispondenza dell'impianto Fotovoltaico]

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

IMPIANTI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA (DC)**, previste dall'art. 7 dal DM 37 del 22.01.2008, compilata in modo completo secondo i facsimili predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, dei seguenti impianti: [Rif. mod. previsto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 (pubblicato su G.U. Serie Generale n° 61 del 12-3-2008)]
 - 4.I** di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'**ENERGIA ELETTRICA** e **Impianto Fotovoltaico**
 - 4.II** di protezione contro le **SCARICHE ATMOSFERICHE**;
 - 4.III** di deposito, trasporto distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di **GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI**
 - 4.V** **RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE** comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 4.VI** **ESTINZIONE E CONTROLLO** incendi/esplosione di tipo automatico e manuale;
 - 4.VII** **CONTROLLO** del fumo e del calore;
 - 4. VIII** **RIVELAZIONE** di fumo, calore, gas e incendio e **SEGNALAZIONE ALLARME**;

N.B: La documentazione da allegare alla domanda di sopralluogo è unicamente la dichiarazione di conformità redatta, ai sensi dell'art. 7, secondo i modelli in allegato allo stesso decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli. Limitatamente agli impianti di protezione antincendio – estinzione e controllo, controllo del fumo e calore e rilevazione e segnalazione allarme – dovranno essere allegati, qualora non siano già compresi nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di parere di conformità, lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati. Per gli impianti realizzati prima dell'entrata in vigore del decreto (27/03/2008), nel caso di dichiarazione di conformità non più reperibile, tale documento – ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DM 37/2008 – è sostituito da una dichiarazione di rispondenza



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FERRARA**

via Verga, 125 – 44100 Ferrara (FE) tel. 0532973111

e-mail: com.ferrara@cert.vigilfuoco.it;

Ufficio: **Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria**

5. ALTRA DOCUMENTAZIONE

- Documentazione attestante il rispetto della prescrizione elencate nel **parere espresso dal Comando di cui il presente allegato è parte integrante**
- Numero e tipi di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, EFC etc..)
- Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998.

Nota: la modulistica indicata è scaricabile dal sito www.vigilfuoco.it o è reperibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando (tel 0532 – 973190) nei seguenti orari di ricevimento al pubblico:

- Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Martedì e Giovedì dalle ore 14:30 alle 16:30